UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Facoltà di Ingegneria e Architettura
Presidente: Prof. Daniele Cocco

Atto riservato ex art 53 Codice degli Appalti pubblici
DETERMINA A CONTRARRE – Lavori di restauro/ripristino degli arredi lignei delle cinque "aule storiche" della Facoltà di Ingegneria e Architettura – Sede Via Marengo 2, 09123 Cagliari - Importo massimo previsto per l'intera fornitura Euro 17.950,00 + IVA –
CIG: Z9F3AE4580

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a);

VISTO Il D.L. 76/2020 "Semplificazioni" convertito con Legge n° 120/2020 e, in ultimo, il DL 77/2021 convertito con Legge n° 108/2021;

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in particolare l'art. 62 intitolato "Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTE le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

PREMESSO che la Facoltà di Ingegneria e Architettura di Cagliari intende procedere, nell'arco di alcuni anni, al ripristino degli arredi delle cinque "aule storiche" del Campus Universitario di via Marengo e, più precisamente dei caratteristici banchi in legno posizionati ad anfiteatro e di quattro cattedre, gli uni e le altre risalenti alla nascita della Facoltà e tuttora in uso per le lezioni;

PRESO ATTO dell'esito dell'indagine di mercato, finalizzata a meglio individuare le possibili soluzioni tecniche e i costi delle stesse, svolta mediante invito a sei distinti Operatori Economici, specializzati nel restauro del legno, a presentare un preventivo previo sopralluogo;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere tempestivamente con gli interventi ritenuti indispensabili per soddisfare la sopraggiunta richiesta dell'Ateneo di rendere fruibili anche le aule indicate in occasione del Congresso Internazionale EGOS, previsto per la prima settimana di luglio;

RITENUTO pertanto, di dover privilegiare gli interventi di ripristino come di seguito meglio dettagliati:

Ricostruzione ex-novo delle sedute in legno massello (n. 26 sedute), della stessa tipologia di quelle esistenti, compresa fornitura e installazione dell'eventuale ferramenta di posa.
Restauro sedute in legno parzialmente disassemblate (numero minimo 20), con incollaggio ed eventuale innesto di parti mancanti in legno, compresa la fornitura e l'installazione dell'eventuale ferramenta di posa.
Interventi di ripristino della corretta inclinazione delle sedute (n. 278 sedute) attraverso la fornitura e l'installazione di opportuni supporti in gomma.
Restauro della zoccolatura laterale dei banchi in legno di n. 5 aule storiche (per complessivi 40-42 metri lineari), con installazione di impiallacciato in legno di spessore minimo 1 cm, compresa verniciatura e fornitura e montaggio di eventuali profili angolari in alluminio.
Ripristino di n. 4 pedane cattedra, compresa verniciatura della zoccolatura, prolungamento di ciascuna pedana (circa 1 metro) per tutta la lunghezza della lavagna e fornitura e installazione del rivestimento di calpestio in gomma grigia.

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in

conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

CONSIDERATE anche le diverse soglie per gli affidamenti diretti come ridefinite dall'art. 1 comma 2 lett. b del D.L. 76/20 convertito con legge 120/2020 e dal successivo D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021;

ACCERTATO che sulla piattaforma CAT Sardegna non sono presenti convenzioni attive per la fornitura di quanto richiesto;

ACCERTATA l'iscrizione sulla piattaforma MEPA di tre degli operatori economici preventivamente contattati;

RITENUTO di dover invitare gli stessi ad un *confronto tra preventivi* per poi individuare l'Operatore economico con cui avviare – sempre sul Mepa – una *trattativa diretta* finalizzata all'affidamento;

CONSIDERATO che la presente procedura rispetta il principio di economicità perché garantisce l'uso ottimale delle risorse sia nello svolgimento della procedura d'acquisto (diminuzione del costo delle risorse umane nell'effettuazione della procedura) che nell'esecuzione del contratto (prezzo congruo rispetto al valore di mercato dell'effettuazione della fornitura);

CONSIDERATO che la presente procedura rispetta il principio di efficacia perché congrua a conseguire l'effettuazione della fornitura;

CONSIDERATO che la presente procedura rispetta il principio di tempestività perché diminuisce la durata della selezione;

CONSIDERATO che la presente procedura rispetta, comunque, il principio di buona fede in quanto non è presente alcun conflitto di interesse e di incompatibilità legato al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che la stazione appaltante garantisce la trasparenza di tutte le sue procedure rispettando gli obblighi di pubblicità;

CONSIDERATO che la presente procedura appare preferibile alle forme ordinarie perché rispetta il principio di proporzionalità, e cioè l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

CONSIDERATO che si stima un importo di *euro* 17.950,00 *+ IVA* come quello massimo per l'effettuazione della fornitura e che tale importo trova copertura nel Fondo di Perequazione destinato dal MR alla Facoltà di Ingegneria e Architettura per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il provvedimento verrà reso pubblico nel sito web istituzionale;

DETERMINA

ART. 1

Per quanto citato in premessa, di avviare un confronto tra preventivi sulla piattaforma MEPA invitando le tre imprese precedentemente individuate e, successivamente, di avviare una trattativa diretta con l'Operatore che abbia presentato la proposta più aderente alle esigenze del Committente per l'esecuzione dei lavori di ripristino/restauro nelle cinque "aule storiche" della Facoltà di Ingegneria e Architettura – Importo a base di gara *euro 17.950,00 + IVA.*

ART. 2

Di individuare nella persona della Dott.ssa Elsa Lusso, Tel. 070/6755001 - e-mail: elsa@unica.it, il Responsabile Unico del Procedimento.

Il Presidente della Facoltà
Prof. Daniele Cocco
Sottoscritto con firma digitale